

Vieni, ed aurai ; ma vieni  
Con aspetto d' amante .

*Arg.* Come ? *Dor.* Deponi 'l ferro ; incenerita  
Dal folgore di Giove  
Semele già si vide . *gli leva il ferro.*

*Arg.* E già da Iole disarmato Alcide .

*Dor.* Perfido, scelerato  
Vò, che mi spiri al piede .

*Si fa avanti Rodaspe .*

*Rod.* Ferma, che di buon seruo  
Nol permette la fede .

*Arg.* Lascia ch' ella mi uccida ; è per tua mano  
Bella dolce la morte .

*Dor.* Folle amante, che sospiri

Puoi cessar

Di lagrimar .

Hai bel volto, bell' aspetto ,

Quel tuo labro è morbidetto ;

Ma baciarmi a mio dispetto

Grand' infania è lo sperar .

*s' incontra nell' entrare .*

## S C E N A VII.

*Lucimoro. Doride. Argimondo. Rodaspe  
non veduto da Lucimoro .*

*Dor.* S Ignor, deh se a miei pianti  
Tuo regio cor dà fede ; ors punisci  
Costui, che traditore  
Mi tentò ne l' onore .

*Luc.* Argimondo ?

*Dor.* Non cerco  
Vfar tue parti ; eccoti 'l reo ; presento  
Il brando, che gli tolsi ; a te s' aspetta

*Far .*